



COMUNE DI ROCCAGORGA

PROVINCIA DI LATINA

Via 28 maggio - 04010 Roccamagorga (LT)

☎ 0773/96091 - FAX 0773/958722

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 32 /2014 del Reg. Del 9/9/2014	OGGETTO:	Imposta Unica Comunale - IUC - Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.
---	----------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21,15**, alla prima convocazione in sessione straordinaria pubblica, nella sala delle adunanze consiliari "Manfredo Tretola", partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Sindaco dr.ssa Carla Amici, i consiglieri:

consiglieri	presenti	assenti	consiglieri	presenti	assenti
TULLIO SANTE	X		NARDACCI ONORATO	X	
PICCARO ANNUNZIATA	X		GIGLI ALESSANDRO	X	
SAPUTO MARIA RITA	X		BEVILACQUA LORETO		X
CAMMARONE ROBERTO	X		CIPOLLA DAVIDE	X	
CIARMATORE TOMMASO	X		SCACCHETTI FRANCESCO	X	
CECCHETTI LEONARDO	X		PIZZUTELLI FABIOLA	X	

Assegnati n. **12 + 1** ; in carica n. **12 +1**.

Presenti n. **12** Assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **Clorinda STORELLI**. La seduta è **pubblica**.

Constatato che il numero degli intervenuti assicura la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267,

il responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC - Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Visto l'art.49 della legge 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che testualmente prevede "*Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale che non sia un mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti in delibera.*"

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Roccagorga, li 9/9/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Rosaria Ciotti

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Roccagorga, li 9/9/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Maria Rosaria Ciotti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 676 e 677 dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari al 2,5 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per il 2014, l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre

minori aliquote;

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui al precedente punto dell'Ordine del Giorno nel quale è previsto:

A) un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore (art. 4);

VISTO l'art. 1 comma 731 della legge di Stabilità 2014, come modificato dal D.L. n. 16/14, che prevede il riconoscimento ai Comuni di un contributo di 625 milioni di euro finalizzato a finanziare la previsione, da parte dei medesimi Comuni, di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e della pertinenza della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

PRESO ATTO che, come evidenziato dalla Nota Metodologica del 29.07.2014 del M.E.F.- Dipartimento delle Finanze, il Comune di Roccagorga non ha beneficiato delle spettanze di cui al citato art. 1 comma 731 della legge di Stabilità 2014, come modificato dal D.L. n. 16/14, nonostante rientrasse nelle casistiche previste;

RILEVATO che l'art. 1 comma 679 della Legge di Stabilità 2014, disciplina le fattispecie di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, che ha ulteriormente differito il termine del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 10/2/2014 questo Comune ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2014;

ATTESO che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, nella deliberazione n. 216 del 15 luglio 2014, ha chiarito che, nel caso in cui un ente abbia già approvato il bilancio a dicembre 2013, deve deliberare le tariffe/aliquote relative ai tributi entro il termine fissato dal legislatore con la legge di stabilità 2014 entrata in vigore successivamente e quindi entro il 31 luglio (ora prorogato al 30 settembre);

VISTO l'art.1, comma 688, che prevede l'invio telematico al MEF della delibera Consiliare di approvazione del Regolamento TASI entro il 10 settembre 2014, al fine della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale;

RITENUTO inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

VISTA la proposta approvata ai punti precedenti dell'O.D.G. con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazi one
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (solo categ. A1-A/8-A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0,76
Abitazioni tenute a disposizione	0,76
Altri immobili	0,76
Detrazione per abitazione principale	€ 200

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Unità immobiliare adibite ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);	2,5 per mille
Immobili assimilati all'Abitazione principale : a) unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; b) unità immobiliare concessa in comodato d'uso, con contratto registrato, dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	2,5 per mille
Unità immobiliare adibite ad abitazione principale, iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);	2,5 per mille

Unità immobiliari concesse in locazione con contratto registrato) a soggetto che vi risiede e le utilizza come abitazione principale.	1,50 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri immobili	2,5 per mille

STIMATO in €.100.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dal vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti

- illuminazione pubblica;
- sicurezza; Polizia Locale
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde; NO
- sgombero della neve; NO
- protezione civile;
- biblioteca;
- attività culturali;
- URP/sportello polifunzionale;
- SUAP-SUE;
- Servizi cimiteriali*
- *Servizi Socio Assistenziali*

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 75.000,00
2	Sicurezza	€ 224.200,00
3	Viabilità	€ 11.600,00
4	Biblioteca	€ 64.000,00
5	Attività culturali	€ 27.896,49
6	Protezione civile	€ 5000,00
7	Servizi cimiteriali	€ 25.115,00
8	Servizi Socio - Assistenziali	€ 68.600,00
9		
TOTALE		€ 501.411,49

a fronte di un gettito di €. 100.000,00 (copertura 20,00 %);

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13.02.2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette

deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

SENTITO l'intervento introduttivo del Presidente del Consiglio che si richiama alla legge di stabilità del 27/12/2013: "CHE HA ISTITUITO IL NUOVO TRIBUTO TASI, QUALE COMPONENTE DEL TRIBUTO IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) FINALIZZATA ALLA COPERTURA DEI COSIDDETTI " SERVIZI INDIVISIBILI".

IL PRESUPPOSTO IMPOSITIVO DELLA TASI È IL POSSESSO O LA DETENZIONE A QUALSIASI TITOLO DI FABBRICATI, IVI COMPRESA L'ABITAZIONE PRINCIPALE E DI AREE EDIFICABILI, COME DEFINITI AI SENSI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), AD ECCEZIONE, IN OGNI CASO, DEI TERRENI AGRICOLI.

SI RICORDA INOLTRE CHE LA DISCIPLINA DELLA TASI, SUDDIVIDE IL CARICO TRIBUTARIO DI UN IMMOBILE DATO IN LOCAZIONE NEL SEGUENTE MODO: IL 90% A CARICO DEL PROPRIETARIO E IL 10% A CARICO DELL'OCCUPANTE.

ENTRO IL 10 SETTEMBRE I COMUNI SONO OBBLIGATI A DELIBERARE SULLA TASI PER CUI È NECESSARIO STABILIRE LE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 DA PUBBLICARE IMPROPROROGABILMENTE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE, ALTRIMENTI L'INADEMPIMENTO PORTERÀ CIASCUN COMUNE AD APPLICARE L'ALIQUOTA MINIMA DELL'1 PER MILLE E IL PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ENTRO IL 16 DICEMBRE CON L'AGGRAVANTE SULLE CASSE COMUNALI.

L'ALIQUOTA CHE QUESTO ENTE NECESSITA STABILIRE PER RIENTRARE DENTRO I PARAMETRI STABILITI DALLE LEGGI STATALI È DEL 2,5 PER MILLE.

LA LEGGE FINANZIARIA 2014 INTRODOLTA DAL D.L. 16/2014 (ART. 1, COMMA 1 LETT. A) IN RELAZIONE ALLE DETRAZIONI TASI SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE, LASCIA AI COMUNI LA RESPONSABILITÀ DI INTRODURRE TALI DETRAZIONI E DI ACCEDERE PER IL SOLO 2014 AL SUPERAMENTO DEI LIMITI MASSIMI DELL'ALIQUOTA TASI, PER UN ULTERIORE 0,8 PER MILLE COMPLESSIVO RIPARTIBILE A DISCREZIONE DEL COMUNE TRA ABITAZIONE PRINCIPALE E ALTRI IMMOBILI.

QUESTO ENTE ALLA BASE DI CIÒ CONSIDERA DI APPLICARE LE DETRAZIONI SENZA ALCUN INCREMENTO DELLO 0,8 PER MILLE, AL FINE DI NON AUMENTARE LA PRESSIONE TRIBUTARIA A CARICO DEI CITTADINI E DI SOSTENERE LE CATEGO-

RIE PIÙ DISAGIATE".

SENTITO altresì l'intervento del consigliere Scacchetti il quale riferisce "eravamo venuti per un voto di responsabilità. La TASI serve a pagare servizi indivisibili necessari per la vita della collettività. Ma siccome rileviamo scarsa trasparenza anche per la mancanza del bilancio consuntivo dell'Azienda Vola la conoscenza dei cui dati poteva consentire di evitare di portare l'aliquota TASI al massimo e quindi non è possibile verificare le entrate dell'Ente oltre all'assenza di sgravi per le fasce più deboli, votiamo contro".

SENTITO l'intervento del Vice Sindaco il quale riferendosi all'intervento del consigliere Scacchetti che lamenta la scarsa attenzione per i lavoratori e la scarsa trasparenza, ritiene dette affermazioni accuse gravissime che vanno documentate.

Il Sindaco, a sua volta intervenendo e riferendosi alla "poca trasparenza" affermata dal consigliere Scacchetti, ritiene la stessa un'accusa grave per una amministrazione che fa della regola il suo vanto. La gente su queste regole ci ha votato e pertanto, rivolta al consigliere Scacchetti, "ti assumerai la responsabilità di quello che dici".

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Si procede a votazione con il seguente risultato:

- Presenti n. 12;
- Voti favorevoli n. 9;
- Voti contrari 2 (Pizzutelli e Scacchetti);
- Astenuti 1(Cipolla)

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Unità immobiliare adibite ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);	2,5 per mille
Immobili assimilati all'Abitazione principale : a) unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; b) unità immobiliare concessa in comodato d'uso, con contratto	2,5 per mille

registrato, dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	
Unità immobiliare adibite ad abitazione principale, iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione (con contratto registrato) a soggetto che vi risiede e le utilizza come abitazione principale.	1,50 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri immobili	2,5 per mille

- 2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore il 1 gennaio 2014;
- 3) **DI DARE ATTO** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- 4) **DI STIMARE** in €. 100.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 5) **DI STABILIRE** in €. 501.411,49 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 75.000,00
2	Sicurezza	€ 224.200,00
3	Viabilità	€ 11.600,00
4	Biblioteca	€ 64.000,00
5	Attività culturali	€ 27.896,49
6	Protezione Civile	€ 5.000,00
7	Servizi cimiteriali	€ 25.115,00
8	Servizio Socio - Assistenziali	€ 68.600,00
TOTALE		€ 501.411,49

- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997;

- 7) **DI INCARICARE** gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.
- 8) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione:
 - ◆ sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente/ disposizioni generali.
 - ◆ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 9) **DI GARANTIRE** inoltre la massima diffusione del contenuto del presente provvedimento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza stante l'immediatezza delle scadenze di legge previste la pubblicazione della presente provvedimento così come disposto dall'art. 1, comma 688 della L.147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, previa separata votazione

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Maria Rita Saputo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,
Visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione,:

- è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69);
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota n. 4072 del 10/09/2014

Roccagorga li 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Clorinda Storelli

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
FERRARESE ELVIRA**

Il sottoscritto,
Visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata nel sito Web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10/09/2014 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, comma 3, del d. Lgs. 18/8/2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva in data odierna, perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Roccagorga li 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Clorinda Storelli

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
FERRARESE ELVIRA**